

DAL MINISTERO 30 MILA EURO

# Al Formiggini si impara a diventare esperti di cinema e di regia

## LA STORIA

Eleonora Alboresi

“Il significato nascosto delle immagini”. Questo il titolo del corso, finanziato dal ministero e organizzato da Tilt e Ennesimo Film Festival, per i ragazzi di terza e quarta del liceo Formiggini.

Il progetto, era stato programmato lo scorso anno, ma era slittato a causa del lockdown. Nonostante le diffi-

coltà del periodo, finalmente, adesso le lezioni sono iniziate a distanza, con gli educatori che si collegano con i ragazzi per parlare di cinema, immagini e tanto altro.

«Il Ministero – ha spiegato Federico Ferrari di Ennesimo Film Festival - richiedeva alle scuole superiori di presentare dei progetti di didattica per l'insegnamento del cinema a scuola. Insieme al liceo, e nello specifico alle due docenti referenti Diana Paltrinieri e Cristina Vandelli,

abbiamo partecipato al bando e siamo riusciti ad ottenere un finanziamento da 30mila euro. Il corso si dividerà in tre parti; uno sull'educazione all'immagine, uno sulla sottotitolatura e la traduzione e uno sulla realizzazione di un video».

Grazie alla parte dedicata all'educazione all'immagine i ragazzi scriveranno monografie sui registi e impareranno di più sulla teoria che sta dietro alla critica cinematografica. La parte di sottotitolatura è riservata agli studenti del linguistico, che metteranno le mani su cortometraggi e, imparando ad utilizzare alcuni programmi, sottotitoleranno in italiano i dialoghi traducendoli dall'inglese. Il terzo modulo riguarderà la creazione di un video da utilizzare per l'orientamento, con gli stu-

denti che dovranno registrare i filmati illustrando le ragioni per cui scegliere di frequentare il liceo.

«È il quarto anno che lavoriamo con le scuole – continua Federico - Siamo convinti che i ragazzi siano bombardati continuamente dalle immagini: quindi è bene dare un pò di regole, capire cosa c'è dietro a quello che vedono, essere in grado di criticarlo e giudicarlo».

«È un progetto a cui teniamo molto – conclude la prof. Diana Paltrinieri – La scuola, per quanto cerchi di essere innovativa, spesso è carente per quanto riguarda l'interpretazione delle immagini e dei filmati. Con questo corso vogliamo cercare di fornire agli studenti degli strumenti per l'interpretazione più giusta e accurata di questi stimoli». —



Federico Ferrari e la prof. Diana Paltrinieri